



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

**AREA AMMINISTRATIVA
III SERVIZIO AFFARI LEGALI**

Determinazione Dirigenziale n. 259 del 11/12/2018

Oggetto: APPELLO AVVERSO LA SENTENZA N. 1915/2018 EMESSA DAL TRIBUNALE DI MESSINA NEL GIUDIZIO PROMOSSO DA CILLA ANTONIO C/ COMUNE DI TAORMINA. CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

con atto di citazione notificato il 08/04/2010, il sig. Cilla Antonio conveniva il Comune di Taormina davanti il Tribunale di Messina al fine di chiedere la condanna al pagamento della somma complessiva di €. 150.000,00 a titolo di risarcimento dei danni conseguenti all'allagamento del punto vendita condotto in locazione dal sig. Cilla, avvenuto in data 16/10/2009 a seguito di copiose piogge verificatesi nel territorio di Taormina;

con sentenza n. 1915/2018 depositata il 10/10/2018 e comunicata a questo Ente il 17/10/2018 acquisita in pari data al n. prot. 24086, il Tribunale di Messina accoglie la domanda del sig. Cilla condannando il Comune di Taormina nella misura complessiva di €. 59.237,00 per danni alla merce esistente in negozio e al suo arredamento, oltre interessi e rivalutazione monetaria, accoglie altresì le richieste fatte del Comune di Taormina ad essere garantito da Aurora UGF Assicurazioni S.P.A., oggi UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., terza chiamata in garanzia e condanna il convenuto e il terzo chiamato in garanzia in solido tra loro, al pagamento delle spese processuali;

in data 13/11/2018 viene notificato al Comune di Taormina atto di appello da parte della UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. citando il sig. Cilla e il Comune di Taormina a comparire innanzi la Corte di Appello di Messina per l'udienza del 27/02/2019, per vedersi riformare la sentenza emessa dal Tribunale di Messina n. 1915/2018;

VISTA la nota del difensore dell' Ente nel giudizio di primo grado acquisita al protocollo comunale dell' Ente al n. 27526 del 22/11/2018, con cui si evidenzia l'opportunità di proporre appello da parte del Comune di Taormina avverso la sentenza resa dal Tribunale di Messina n. 1918/2018, oltre alla costituzione per resistere nell'appello promosso dalla UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. avverso la medesima sentenza;

ATTESO che con la delibera di G.C. n. 350 del 06/12/2018 il Sindaco è stato autorizzato a proporre appello innanzi alla Corte di Appello di Messina;

RITENUTA, pertanto, la necessità per l'Ente di costituirsi in giudizio al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, nell'appello promosso dalla UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. e di proporre autonomo appello innanzi alla Corte di Appello di Messina avverso la sentenza resa dal Tribunale di Messina n. 1918/2018;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune

RILEVATO che, in esecuzione di detto atto, occorre proporre con urgenza appello avverso la sentenza 1915/2018, con la nomina di un legale difensore del Comune visto l'approssimarsi della scadenza del termine per proporre appello;

DATO ATTO che in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano "agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....", in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.lgs. n.50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi;

con propria determina n. 3 del 23/01/2018, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 88 del 04/05/2018 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio,

ACCLARATO:

che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico "*...anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta*";

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, la Giunta Comunale ha deliberato l'opportunità di conferire l'incarico all' avv. Alessandra Crinò con studio in Messina Via Cesare Battisti n. 108 del foro di Messina C.F. CRNLSN69C61F158M, che ha avuto conferito l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Taormina nella citazione promossa dal sig. Cilla Antonio innanzi al Tribunale di Messina da cui è scaturita la sentenza n. 1915/2018 ad oggi impugnata con il presente appello;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito con la predetta delibera di Giunta è pari a complessivi €.9.947,55 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4% ed IVA 22% ;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90;

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z8D262E95B;

VISTI gli artt.6 e50 del D.Lgsn.267/2000;

VISTO gli art.183 e 191 del D.Lgs.267/2000, modificati dall'art.74 del D.Lgs.111 del 2011,introdotta dal D.Lgs.126 del 214;

VISTO l'art.184 del D.Lgs.267/2000

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G.C. n. 350 del 06/12/2018 di nominare, a promuovere appello per conto dell' Ente innanzi alla Corte di appello di Messina avverso la sentenza n. 1915/2018 resa dal Tribunale di Messina, l'avv. Alessandra Crinò con studio in Messina Via Cesare Battisti n. 108 del foro di Messina C.F. CRNLSN69C61F158M, per ragioni di continuità nella difesa;
2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a € 9.947,55 comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA, oltre €. 1.138,50 per contributo unificato ed €. 27,00 per bollo, per un importo complessivo di **€. 11.113,05** con imputazione alla Missione 1, Programma 0111, Macroaggregato 1.10 del formando bilancio 2018 (pren.. 1130/2018);
4. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000;

5. Disporre ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione de presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione " Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello " Bandi di gara e Contatti".

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(CACOPARDO GIUSEPPE)
con firma digitale